

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00626569
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stendardo processionale
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Domenico
------------------------	--------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Montelupo Fiorentino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ pittura a olio/ ricamo in argento/ ricamo ad applicazione/ ricamo in rilievo con imbottitura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	86
MISN - Lunghezza	136
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	leggera ossidazione dei fili metallici
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	lo stendardo raffigura San Domenico con i suoi attributi; giglio, stella, vangelo di San Marco, aperto ai versi 16-15. In alto e in basso sono presenti due iscrizioni eseguite a ricamo. Nella coda quadra sono stati applicati da sinistra a destra i seguenti emblemi: iscritto in un ovale la figura di San Marco con i suoi attributi, al centro l'emblema

DESO - Indicazioni sull'oggetto	domenicano, a seguire lo stemma della città di Firenze. Lo stendardo è profilato da un gallone eseguito a telaio in argento dorato filato con motivo di intreccio. Sia la parte superiore che la parte inferiore dell'oggetto sono profilate da una frangia in canutiglia d'argento dorato, così come le due nappe laterali. Fodera in cotone avorio cucita a macchina. Il resto delle cuciture è stato eseguito a mano.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi. Figure maschili. Abbigliamento religioso. Araldica.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto
ISRI - Trascrizione	TERZ'ORDINE DOMENICANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	itineraria
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	MONTELupo Fiorentino
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul vangelo aperto
ISRA - Autore	San Marco Evangelista
ISRI - Trascrizione	EUNTES/ IN MUNDUM/ UNIVERSUM/ PRAEDICATE// EVANGELIUM/ OMNI/ CREATURAЕ/ MARC 16-15
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Domenicano
STMP - Posizione	in basso, al centro
STMD - Descrizione	vd foto
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	comunale
STMI - Identificazione	Firenze
STMP - Posizione	in basso, a destra

STMD - Descrizione	giglio rosso in campo bianco
NSC - Notizie storico-critiche	lo stendardo, comunemente detto anche gonfalone, deriva dalle antiche bandiere da guerra medievali assunte poi come insegne dai Comuni, dalla Chiesa, dalle confraternite e in generale dalle corporazioni religiose. Gli stendardi compaiono per la prima volta in una fonte iconografica della fine del X secolo, il "Tropario" della Badia di Prum (Parigi, Biblioteca Nazionale, lat. 9448), e in seguito in un affresco nella chiesa di S. Clemente a Roma raffigurante una solenne traslazione di reliquie. Generalmente collegati ai riti processionali, gli stendardi furono diffusissimi dal Quattrocento in poi, spesso fatti fare come ex voto soprattutto in occasione di pestilenze. Come si evince dalle iscrizioni presenti sullo stendardo si tratta di della compagnia del "Terz'Ordine Domenicano" di Montelupo Fiorentino, probabilmente sorta nella seconda metà del XIX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 562232
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Suppellettile ecclesiastica
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000004
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Fabiani L.
FUR - Funzionario responsabile	Brunori L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Fabiani L.